

Sala Shakespeare | 24 ottobre / 13 novembre 2016

martedì - sabato ore 20:30 / domenica ore 16:00

giovedì 27 ottobre ore 15.00

giovedì 3 novembre ore 11.00

OTELLO

di William Shakespeare - traduzione di Ferdinando Bruni

regia Elio De Capitani e Lisa Ferlazzo Natoli

con Elio De Capitani (Otello), Federico Vanni (Iago), Camilla Semino Favro (Desdemona), Alessandro Averone (Roderigo/Bufzone), Cristina Crippa (Emilia), Angelo Di Genio (Cassio), Carolina Cametti (Bianca), Gabriele Calindri (Brabanzio/Graziano), Massimo Somaglino (Doge/Montano), Michele Costabile

produzione Teatro dell'Elfo

Elio De Capitani prosegue il lavoro su Shakespeare e mette in gioco anche il suo talento d'attore firmando la regia a quattro mani con Lisa Ferlazzo Natoli con cui ha condiviso l'idea di portare in primo piano il nodo indissolubile tra l'io e l'altro, tra il simile e il dissimile, che in questo testo perturbante come un racconto di suspense, diventa tragedia della gelosia e del sesso, dei rapporti inter-razziali e culturali, del dubbio e della potenza manipolatoria delle parole.

Sala Bausch | 8 / 20 novembre 2016

martedì - sabato ore 19:30 / domenica ore 15:30

mercoledì 16 novembre ore 11.00

DOVE SEI, O MUSA

Sonetti di William Shakespeare - traduzione Giovanni Cecchin

regia Elena Russo Arman

musiche di John Dowland

con Elena Russo Arman (voce) e Alessandra Novaga (chitarra)

produzione Teatro dell'Elfo

Un viaggio emozionante tra le parole dei Sonetti di Shakespeare e le musiche di John Dowland, che prendono vita grazie alla voce di Elena Russo Arman - qui anche regista - e alla chitarra di Alessandra Novaga, che esegue dal vivo le trascrizioni di componimenti scritti originariamente per liuto. *Dove sei, o musa* racconta, attraverso 22 sonetti e 10 brani musicali, l'Amore in tutti i suoi aspetti: è inafferrabile, tradito, tormentoso, ma anche virtuoso e sublime. Inizialmente appagato e contraccambiato, rivela ben presto la sua duplice faccia. Il timore che esso finisca, i patimenti e la gelosia diventano un tormento di cui il poeta non sa liberarsi.

Sala Shakespeare | 22 novembre / 4 dicembre 2016

martedì - sabato ore 20:30 / domenica ore 16:00

venerdì 25 novembre ore 15

mercoledì 30 novembre ore 11

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

di William Shakespeare - traduzione di Dario Del Corno

regia Elio De Capitani

con Corinna Agustoni, Giuseppe Amato, Marco Bonadei, Sara Borsarelli, Clio Cipolletta, Enzo Curcurù, Loris Fabiani, Lorenzo Fontana, Vincenzo Giordano, Sarah Nicolucci, Emilia Scarpati Fanetti, Luca Toracca, Vincenzo Zampa

produzione Teatro dell'Elfo

Il testo di Shakespeare intreccia le peripezie d'amore di uomini e donne, elfi e fate, tra palazzi nobiliari e foreste incantate, distruggendo l'idea romantica dell'amore, facendo piazza pulita di

luoghi comuni e rivelando fragilità dei sentimenti e la loro carica di irrazionalità e di follia. La regia di De Capitani amalgama felicemente la commedia dei quattro giovani amanti con le ombre d'inquietudine proiettate dal mondo degli spiriti guidati dall'imprevedibile folletto Puck. Il tutto corroborato dall'irresistibile comicità dei personaggi degli artigiani, un gruppo squinternato di aspiranti attori che trovano in Bottom il loro leader.

Sala Bausch | 22 novembre / 4 dicembre 2016

giovedì - sabato ore 19:30 / domenica ore 15:30

mercoledì 23 novembre ore 11

giovedì 24 novembre ore 11 (incontro dedicato ai più piccoli con l'attrice/regista per scoprire il teatro e raccontare le proprie impressioni)

SHAKESPEARE A MERENDA

scritto, diretto e interpretato da Elena Russo Arman

produzione Teatro dell'Elfo

Il più grande interprete del teatro elisabettiano, Mr Goodwin, è appena entrato in scena tra le grida e le ovazioni del suo pubblico adorante. Dietro le quinte, la sua piccola sarta tuttofare Martha ha un sogno: interpretare la parte di Giulietta che ormai conosce a memoria, anche se sa di non poterlo fare perché è una donna e le donne non possono recitare. Ma Mary ha un segreto: quando si ritrova sola, in camerino, lontana da occhi indiscreti, indossa un costume e si diverte a dar sfogo alla sua passione. Attraverso lo sguardo ironico e scanzonato di Mary, Elena Russo Arman offre agli spettatori grandi e piccoli un modo diverso di scoprire il gioco teatrale, i mestieri di chi sta "dietro le quinte", la magia del palcoscenico.